



RASSEGNA STAMPA E WEB del 13-14-15 gennaio 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

SAN GIORGIO IL CASO

*Sotto la lente d'ingrandimento
l'operato del settore Avvocatura.
Il Segretario generale esprime
dubbi sull'operato degli uffici*

San Giorgio a Cremano, martedì chiude la mostra 'Anch'io presepio'
SAN GIORGIO A CREMANO - Ci saranno anche 200 studenti delle scuole primarie di San Giorgio a Cremano per chiudere, martedì 16 alle 10, la 24esima edizione della mostra presepiale 'Anch'io presepio', che ha attirato centinaia di persone durante l'arco delle festività natalizie in Villa Bruino.

L'opposizione si rivolge anche alla Prefettura per verificare la regolarità di una procedura di affidamento esterno Recupero crediti, esposto all'Anticorruzione

Caos sul compenso emesso, Zinno non ci sta: "Così si sporca il lavoro del dirigente"

di Francesco De Sio
SAN GIORGIO A CREMANO - Nuova grana per l'amministrazione comunale presieduta dal sindaco di San Giorgio Zinno (a sinistra). Nella giornata di ieri il movimento 5 Stelle ha annunciato un esposto all'Anticorruzione per un affidamento esterno inerente al recupero di somme derivanti da alcune procedure esecutive. Sotto la lente d'ingrandimento del portavoce dei grillini Danilo Roberto Cascone (a destra) sono finite le modalità dell'assegnazione di tale incarico da parte del settore Avvocatura, presie-

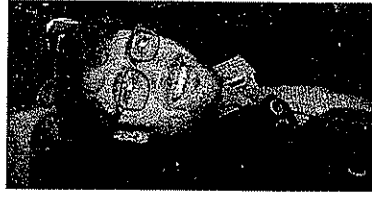
duto dalla dottoressa Lucia Cicatiello. Stando al contenuto della denuncia, "il fatto è avvenuto con un semplice invio di curriculum vitae seguito da un colloquio conoscitivo tenuto presso gli uffici comunali rivelatosi poi con esito positivo. Di avvisi pubblici affissi all'albo figurerebbe invece non essercene traccia". Nell'atto firmato dallo stesso dirigente, comunque, si sottolinea che "alcuna somma è stata richiesta al Comune a titolo di onorari e/o diritti ma esclusivamente in anticipazione delle spese che in caso di recupero verranno rein-

troitate dal Comune". Alla richiesta di ulteriori chiarimenti, la Cicatiello ha sottolineato che "la determina è stata sottoscritta per accettazione, riportando la stessa tutte le condizioni del conferimento". Risulta evidente, quindi, come il documento possa bastare, secondo il dirigente, per soddisfare quanto richiesto. Peccato che nello stesso non vengano indicati i benché minimi elementi posti alla base di un rapporto contrattuale. Una vicenda che lo stesso Segretario generale, interpellato in merito, non ha faticato a definire "insolita". "Non si comprende con chiarezza se al professionista sia

riconosciuto un compenso e in che percentuale - ha spiegato l'Organo -, nella pec del 03.11.2017, la SP afferma se non recupererà non guadagna nulla", mentre con successiva pec del 06.11.2017 ripete che "non vi è alcun oggetto a carico dell'Ente". In considerazione di quanto osservato - conclude -, si onera la SP di chiarire quanto sopra adottando ulteriore atto che definisca con chiarezza le obbligazioni contrattuali tra il professionista e l'Ente". Il capitolo si è arccitato in serata con la replica dell'assessore al ramo, nonché sindaco, Giorgio Zinno: "Il dirigente ha dato già

più di una risposta che evidenziava la non presenza di illegittimità - tuona il primo cittadino -, la procedura è servita per recuperare somme che l'Ente non riusciva a recuperare e la scelta dell'avvocato è stata fatta sulla base della professionalità dello stesso, cosa che rientra nei compiti e ruolo del dirigente. Per cronaca l'avvocato avrebbe ricevuto meno di mille euro dai soli debitori dell'Ente. Spiega che si tenti di sporcare il lavoro che un dirigente fa per recuperare somme a favore dell'Ente, quasi dispiaccia che chi non paga sia costretto a farlo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN GIORGIO A CREMANO

Ancora scintille
tra il sindaco
e Cascone
sul recupero crediti



Il sindaco Giorgio Zinno

Assise monotematica sulla sicurezza urbana, il civico consesso anticipato di un giorno

Consiglio, maggioranza sotto esame

Giovedì la riunione voluta, ma rinviata più volte dagli esponenti a sostegno di Zinno

di Antonello Auletta

SAN GIORGIO A CREMANO - Giovedì banco di prova per la maggioranza a sostegno

Esposio all'Anticorruzione da parte del Movimento Cinque Stelle

del sindaco Giorgio Zinno. Finalmente dopo tanti rinvii, ci sarà la riunione straordinaria in Assise sulla sicurezza urbana. L'appuntamento, in un primo momento fissato per venerdì, è stato anticipato di un giorno così da avere la certezza di poter finalmente dare il via alla riunione voluta dalla maggioranza. Sono stati gli stessi consiglieri comunali a sostegno di Zinno a rinviare più volte la seduta

del consiglio comunale. Giovedì non saranno tollerati altri rinvii. C'è grande attesa in città per la prossima seduta del consiglio comunale. E' molto probabile che lo scontro a distanza - uno dei tanti - tra il sindaco Giorgio Zinno e il consigliere comunale di opposizione Dario Cascone (nella foto a destra) possa riprendere in Assise. Il sindaco e l'esponente del Movimento Cinque Stelle hanno avuto modo di

dare vita a un'altra battaglia a distanza, dopo che i pentastellati hanno presentato un esposto all'Anticorruzione per verificare se l'incarico di recupero crediti affidato all'avvocato Lucia Cicatiello sia stato conferito secondo la legge. Per il Movimento Cinque Stelle il rapporto di collaborazione tra l'Este e il legale presenterebbe diverse incongruenze. Zinno ha smentito che ci fossero problemi.

"L'esposto è soltanto un modo per sporcare il lavoro di chi si è impegnato affinché il Comune di San Giorgio a Cremano recuperasse gli introviti per pagamenti non ricevuti".

§ RIPRODUZIONE RISERVATA

"Nessuno ha intenzione di sporcare il lavoro" dei dipendenti amministrativi, funzionari o dirigenti. La nostra intenzione è che si agisca sempre con correttezza nell'interesse

se dei cittadini facendo della trasparenza un principio ispiratore, più che uno slogan".

La replica dell'esponente dei pentastellati: "Prendiamo chiarezza"


SAN GIORGIO A CREMANO

Custodi allertati dagli abitanti della zona. Ad agire sono stati tre minorenni, si sono dileguati

Villa Falanga, sventato il furto delle tartarughe

SAN GIORGIO A CREMANO (aa) - In salvo le tartarughe di Villa Falanga grazie alla collaborazione dei cittadini e al pronto intervento dei custodi. Sventato un tentativo di furto dei piccoli animali. Nell'orario di chiusura della villa, sede della Città dei Bambini e delle Bambine, minorenni hanno scavalcato i cancelli del parco ed hanno tentato di rubare gli esemplari di tartarughe che vivono nella vasca centrale

del giardino, ormai adottate dai bambini e dai nonni della città. Sono stati i cittadini che risiedono nella zona adiacente alla villa ad avvisare i custodi della società che gestisce la sorveglianza di villa Bruno, villa Vannucchi e di altre strutture pubbliche, i quali sono intervenuti immediatamente cogliendo sul fatto i piccoli criminali e recuperando le testuggini. I minorenni sono riusciti a fuggire, ma il sindaco Giorgio Zinno ha

annunciato denuncia. "Non è la prima volta che accadono episodi di questo genere - ha detto Zinno - Negli orari di chiusura della villa, di giorno come di notte, ignoti si introducono nella villa con il solo scopo di vandalizzarla o di effettuare furti, perfino dei piccoli animali. Purtroppo, spesso, a nulla servono le telecamere poste al confine della villa".

A SAN GIORGIO A CREMANO

Minorenni tentano di rubare le tartarughe a Villa Falanga Messi in fuga dai custodi

SAN GIORGIO A CREMANO. Volevano portare via le tartarughe di Villa Falanga, ma alcuni cittadini hanno allertato i custodi che hanno messo in fuga i malintenzionati. L'episodio, a metà tra il tentato furto e l'atto vandalico, è accaduto attorno all'orario di chiusura della struttura che è sede della Città dei bambini e delle bambine. Alcuni minorenni hanno tentato di impossessarsi delle tartarughe che si trovano nella vasca centrale del giardino, ma alcuni cittadini hanno avvertito il personale della So.Ge.Si che si occupa della vigilanza. I ladri sono scappati e le tartarughe sono state recuperate. «Nonostante i minori siano fuggiti, sposteremo denuncia sull'accaduto alle forze dell'ordine», annuncia il sindaco di San Giorgio, Giorgio Zinno, che ricorda come «non è la prima volta che accadono episodi di questo genere». Negli orari di chiusura della villa, di giorno come di notte, ignoti entrano nella struttura: «Purtroppo, spesso, a nulla servono le telecamere poste al confine della villa».

Sottratte al «rapimento» le tartarughe di Villa Falanga

San Giorgio

I quindici esemplari d'acqua dolce vivono nella fontana del giardino. Allarme dei residenti, ladri in fuga

Antonio Cimmino

SAN GIORGIO. Tentano di rubare le tartarughe acquaiche nel giardino di villa Falanga a San Giorgio a Cremano ma vengono scoperti. È stato grazie all'intervento di alcuni cittadini e del personale della So.Ge.Si., che si occupa della vigilanza del parco di villa Falanga, che il furto non si è

consumato. Subito dopo le 20, quando chiude la villa, sede del laboratorio regionale Città dei Bambini e delle Bambine promosso dall'Unicef, un gruppo di tre minorenni venerdì sera ha scavalcato i cancelli e ha tentato di rubare i quindici esemplari di tartarughe di acqua dolce che vivono nella vasca centrale del giardino, ormai adottate da tutte le famiglie della città che frequentano la villa, dove ogni settimana partecipano alle numerose iniziative promosse dalla Città dei Bambini e dall'Unicef. Sono stati i cittadini che risiedono nella zona adiacente la villa ad avvisare i custodi che a quel punto, sono intervenuti immediatamente cogliendo sul fatto i piccoli balordi e recuperando le testuggini. I ladri sono riu-

sciti a scappare. «È stato grazie alle persone che vivono qui vicino che siamo riusciti a sventare il furto prontamente», racconta il personale della So.Ge.Si. addetto alla vigilanza del parco. «Abbiamo lasciato a disposizione di tutti i nostri contatti così da poter essere raggiunti telefonicamente in caso di emergenze» «Non è la prima volta che accadono episodi di questo genere - è lo sfogo poi del sindaco, Giorgio Zinno - Negli orari di chiusura della villa, di giorno come di notte, ignoti si introducono nel parco con il solo scopo di compiere atti vandalici o di rubare qualcosa. Purtroppo, spesso, a nulla servono le telecamere poste al confine dell'area».

SAN GIORGIO A CREMANOLe famiglie si rivolgono al Comune
Differenziata, l'sos:
"Più contenitori"

SAN GIORGIO A CREMANO (tc) - Più contenitori per i rifiuti e maggiori controlli. E' quanto invocano le famiglie di San Giorgio a Cremano che denunciano in più occasioni la presenza di famiglie rom sorprese a scavare tra i sacchetti. Buste che poi vengono lasciate aperte e richiamano 'l'attenzione' di cani randagi, topi ed insetti. Un mix che fa infuriare i residenti e i commercianti. Polemiche pure da piazza Massimo Troisi. L'Ente non ci sta e porta avanti l'attività di pattugliamento contro il fenomeno dello sversamento ille-

cito di immondizia. Elevate già decine di multe dagli agenti della municipale che hanno disposto una serie di controlli. *"L'attività di controllo non è solo una forma di repressione verso chi persegue questi comportamenti ma anche nel rispetto di tutti quei cittadini che, al contrario, si impegnano quotidianamente a differenziare e a depositare i sacchetti nei giorni e negli orari stabiliti"*, dice il sindaco **Giorgio Zinno** che porta avanti la linea dura contro gli incivili.